



FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA

Sede Legale: NAPOLI(NA) Piazza Giovanni Bovio, 14, CAP 80133
Codice fiscale / Partita IVA: 04859651210 REA NA - 718691

CODICE ETICO

Approvazione:	Consiglio di Amministrazione	Delibera n. del 03/12/2021
---------------	------------------------------	----------------------------

Sommario

PREMESSA.....	3
1. PRINCIPI GENERALI	3
2. CANONI DI COMPORTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI	4
3. TUTELA DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO.....	4
4. RAPPORTI CON I CLIENTI E I FORNITORI	5
5. RAPPORTI CON ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI, ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	6
6. CONTROLLO INTERNO E VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO.....	7
7. PRIVACY	8

PREMESSA

La FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA (di seguito anche: “FCRC” o “Fondazione”) adotta il presente Codice Etico al fine di definire con chiarezza i valori e le responsabilità che riconosce, accetta, condivide e assume.

Il Codice Etico integra il quadro delle regole poste a base del sistema di *governance* di FCRC, recependo anche le indicazioni presenti nel d.lgs. 231/2001; è adottato in via di autoregolamentazione ed è pertanto modificabile e aggiornabile in ogni tempo.

Esso costituisce uno strumento di indirizzo etico-comportamentale, in quanto definisce i valori di riferimento e gli impegni istituzionali, disciplinando le condotte rilevanti di coloro che operano a servizio della Fondazione.

FCRC si impegna a promuovere la conoscenza del presente Codice Etico da parte del proprio personale dipendente e degli altri interlocutori della Fondazione; si impegna altresì a vigilare con attenzione sulla sua osservanza, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali FCRC intrattiene relazioni.

1. PRINCIPI GENERALI

L’osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, dei codici di autodisciplina, l’integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutti i soggetti che operano all’interno di FCRC e caratterizzano i comportamenti di tutta la sua organizzazione.

La conduzione delle attività istituzionali di FCRC è svolta in un quadro di trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della concorrenza.

La Fondazione si impegna a mantenere e rafforzare un sistema di *governance* in grado di gestire la complessità delle situazioni in cui essa si trova ad operare.

In tutte le sue attività, FCRC si ispira alla tutela e alla promozione dei diritti umani, civili, politici, sociali, economici e culturali.

È ripudiata ogni sorta di discriminazione, corruzione, lavoro forzato o minorile.

Sono tenuti in particolare considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell’uguaglianza degli esseri umani; FCRC ripudia ogni forma di xenofobia, istigazione o incitazione alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

I rapporti tra i soggetti, che operano a tutti i livelli nella Fondazione, devono essere improntati a criteri e comportamenti di onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell’interesse di FCRC può giustificare, nemmeno in parte, l’adozione di comportamenti in contrasto con i principi e i contenuti del presente Codice Etico.

La Fondazione intende assicurarsi che gli organi sociali, i dipendenti nonché tutti coloro che agiscono per suo conto operino sempre nel rispetto della legalità e, pertanto, non commettano fattispecie di reato che possano comportare l’applicazione di una delle sanzioni pecuniarie e/o interdittive che il d.lgs. 231/2001 prevede nel caso in cui tali reati siano posti in essere a vantaggio o nell’interesse della Fondazione stessa.

2. CANONI DI COMPORTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Le regole di condotta di seguito descritte hanno lo scopo di indicare i comportamenti da osservare nello svolgimento delle varie attività aziendali in conformità ai principi generali cui si ispira il presente Codice Etico.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Destinatari del Codice favoriscono un ambiente di lavoro privo di pregiudizi, nel rispetto della personalità dei lavoratori; in tal senso, collaborano attivamente per mantenere un clima interno che garantisca il rispetto della dignità di ciascuno.

I rapporti tra i dipendenti della Fondazione sono improntati a valori di civile convivenza e si svolgono nel rispetto dei diritti e della libertà delle persone, nonché dei principi fondamentali che affermano la pari dignità sociale senza discriminazioni per ragioni di nazionalità, lingua, sesso, razza, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, condizioni fisiche o psichiche.

I rapporti tra i dipendenti, a prescindere dai livelli di responsabilità, si svolgono con lealtà, correttezza e rispetto, fermi restando i ruoli e le diverse funzioni.

Il direttore e ciascun responsabile d'area esercitano i poteri connessi alla propria funzione con obiettività ed equilibrio, curando la crescita professionale dei propri collaboratori e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Ciascun dipendente è tenuto ad assumere un comportamento collaborativo e ad assolvere ai propri compiti con responsabilità, efficienza e diligenza.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o attraverso terzi, vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono vietati senza eccezione alcuna.

Non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali e dipendenti pubblici o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

3. TUTELA DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO

In coerenza con la propria *mission* istituzionale, FCRC considera il proprio contributo allo sviluppo del territorio non solo dal punto di vista della creazione di ricchezza, ma anche sotto il profilo della sua sostenibilità ambientale e sociale, ovvero della riduzione delle disuguaglianze ingiustificate, della crescita della coesione e del capitale sociale, nonché della prevenzione e riduzione delle conseguenze ambientali negative della crescita materiale ed economica.

La Fondazione considera prioritario gestire proattivamente le proprie responsabilità di natura ambientale, sia verso le comunità in cui opera sia verso le generazioni future, in un'ottica di medio-lungo termine.

FCRC si impegna perciò ad avere un approccio preventivo rispetto alle sfide ambientali, attuando una politica ambientale orientata alla progressiva riduzione degli impatti diretti e indiretti della propria attività e alla diffusione di maggiore sensibilità e impegno per la tutela dell'ambiente.

La Fondazione si impegna a prevenire ogni comportamento colposo o doloso che potrebbe provocare

danni diretti o indiretti alle risorse materiali e immateriali dell'ente e/o ai soggetti che vi operano. Questi ultimi sono tenuti a contribuire attivamente al mantenimento di uno standard ottimale di sicurezza, astenendosi da comportamenti illeciti o comunque pericolosi e segnalando al proprio superiore eventuali attività svolte da terzi ai danni del patrimonio o delle risorse umane della Fondazione.

4. RAPPORTI CON I CLIENTI E I FORNITORI

La Fondazione si avvale di clienti e fornitori che operano in conformità della normativa vigente e delle regole previste nel presente Codice Etico.

Clienti

Con la propria clientela FCRC intende sviluppare rapporti professionali duraturi, basati sulla fiducia e soddisfazione reciproca. A tal fine, l'attività della Fondazione è improntata a una rigorosa etica professionale, alla correttezza delle relazioni e al miglioramento continuo delle prestazioni attraverso un'adeguata identificazione dei bisogni e un servizio caratterizzato da elevata professionalità, affidabilità e accuratezza.

La Fondazione si impegna ad adottare pratiche commerciali responsabili e a rispettare sempre gli interessi del cliente attraverso:

- modalità di servizio che assicurino ad ogni cliente livelli di relazione adeguati al valore del rapporto e alla complessità delle esigenze da soddisfare;
- servizi di cui il cliente possa valutare l'effettiva rispondenza alle proprie esigenze, con proposte commerciali trasparenti e confrontabili, basate su informazioni precontrattuali e clausole contrattuali complete, chiare e comprensibili, che favoriscano la piena consapevolezza degli accordi sottoscritti;
- l'adozione, nel rispetto dei dettami normativi, delle misure necessarie per identificare e gestire eventuali conflitti di interesse, fornendo in proposito adeguata informativa;
- l'astensione da qualsiasi pratica commerciale scorretta o comunque non pienamente rispondente alla qualità dei prodotti e servizi offerti;
- la gestione dei reclami come opportunità di miglioramento, perseguendone la soluzione sostanziale e non solo formale e ricercando elementi di convergenza con il cliente per salvaguardare un rapporto di reciproca soddisfazione.

Nella partecipazione a gare pubbliche per l'appalto di servizi FCRC opera nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, formulando offerte coerenti con le strategie e i piani dell'ente.

Fornitori

Per quanto concerne i fornitori, FCRC riconosce l'importanza di tali rapporti che sono improntati a reciproca indipendenza, fiducia, correttezza, trasparenza e affidabilità per garantire l'acquisizione dei beni e servizi necessari ad assicurare l'efficienza e la continuità dei processi aziendali.

A tal fine la Fondazione adotta processi di acquisto orientati alla ricerca della migliore acquisizione (bene o servizio) in funzione delle esigenze espresse dagli utenti dei servizi oggetto di fornitura, sulla base innanzitutto dei requisiti di qualità, professionalità e affidabilità tecnica, nonché di economicità, anche ai fini della periodica valutazione dei livelli di servizio.

A tutti i fornitori la Fondazione assicura:

- procedure di selezione chiare e trasparenti, che garantiscano parità di informazioni e pari possibilità di accesso all'offerta;
- condizioni di corretta e leale concorrenza nello svolgimento delle trattative, anche attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi forma di conflitto di e di interessi diversi da quelli di FCRC.

Tutti i fornitori sono tenuti ad accettare il presente Codice Etico nell'ambito dei relativi rapporti contrattuali, nonché a:

- rispettare tutte le norme di legge e regolamentari, nonché gli eventuali codici di autodisciplina adottati, con particolare riferimento agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- fornire informazioni chiare, complete, veritiere e corrette in sede di trattativa e di instaurazione dei rapporti contrattuali e astenersi dall'effettuare offerte che non siano coerenti con le proprie capacità tecniche e finanziarie;
- non divulgare le informazioni riservate relative alla Fondazione e/o a sue controparti e partner di cui vengano a conoscenza nell'ambito del rapporto e astenersi da qualsiasi condotta che possa creare pregiudizio alla reputazione di FCRC o pregiudicare il normale svolgimento della sua attività;
- acconsentire, ove richiesto, all'effettuazione di ispezioni e sopralluoghi presso la propria sede per la verifica dei requisiti richiesti nell'ambito dei processi di selezione e di aggiudicazione delle forniture;
- astenersi dal dare, promettere, offrire, accettare o ricevere denaro, regali, omaggi, ospitalità o qualsiasi altra utilità o beneficio nei rapporti con il personale di FCRC al fine di conseguire indebiti vantaggi nell'assegnazione delle forniture;
- segnalare alla Fondazione, nelle modalità previste, qualsiasi violazione o sospetta violazione del Codice, da chiunque commessa, di cui vengano a conoscenza.

Nel caso in cui un fornitore ponga in essere comportamenti contrari al presente Codice, FCRC è legittimata ad assumere provvedimenti che possono arrivare alla risoluzione del contratto e alla preclusione di ulteriori rapporti in via temporanea o definitiva, oltre al risarcimento degli eventuali danni subiti.

5. RAPPORTI CON ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI, ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

I rapporti con istituzioni e Pubblica Amministrazione, enti, associazioni, organizzazioni politiche e sindacali sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità e indipendenza e sono riservati alle funzioni aziendali competenti.

In particolare, le persone fisiche che nell'ambito dell'ente intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con la P.A., nonché gli altri soggetti esterni eventualmente coinvolti devono operare osservando le indicazioni contenute nel modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001 adottato dalla Fondazione. Fatte salve le prerogative sindacali previste dalla normativa di legge e di contratto vigenti, ciascun destinatario è consapevole che l'eventuale coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese e in conformità alle leggi.

La Fondazione non eroga contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati e

organizzazioni, di carattere politico o sindacale, né ai loro rappresentanti.

6. CONTROLLO INTERNO E VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Il Fondatore, gli amministratori, i dipendenti o i collaboratori, nonché gli enti che a qualunque titolo svolgono la propria attività a favore di FCRC sono tenuti a conoscere le norme contenute nel Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito delle proprie funzioni, derivanti dalla legge o da *policy* e procedure interne.

Essi devono altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico, nel momento di costituzione del rapporto di lavoro, di prima diffusione del Codice o di sue eventuali modifiche o integrazioni rilevanti.

In particolare, i dipendenti/collaboratori hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice Etico;
- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali e all'O.d.V., in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente all'O.d.V. qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni e qualsiasi richiesta di commettere violazioni gli sia stata rivolta;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice Etico.

Per quanto di interesse, l'O.d.V. dovrà:

- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, accogliendo eventuali segnalazioni fornite dagli stakeholder interni ed esterni;
- relazionare periodicamente all'organo amministrativo sui risultati dell'attività svolta, segnalando eventuali violazioni del Codice Etico;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- proporre, ove necessario, la revisione del Codice Etico.

In caso di accertata violazione del Codice Etico – la cui osservanza costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti e/o collaboratori e/o dai soggetti che a qualunque titolo prestano la propria attività a favore della Fondazione – sono adottati, per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente con la normativa applicabile, i provvedimenti sanzionatori previsti nel Sistema Disciplinare che è parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Fondazione.

I soggetti interessati possono segnalare per iscritto, anche in forma anonima, purché in maniera circostanziata e idonea a consentire la ricostruzione dei fatti e la loro verifica, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'OdV, che provvede ad un'analisi della segnalazione,

ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

L'attività dell'O.d.V. a seguito delle segnalazioni ricevute e delle informazioni raccolte è disciplinata nella procedura di *whistleblowing* allegata al modello di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione.

7. PRIVACY

FCRC si impegna ad uniformarsi, attraverso l'adozione di apposite misure organizzative, alle prescrizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR e al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

I destinatari del Codice Etico dovranno garantire la necessaria riservatezza di ogni informazione appresa in ragione delle proprie funzioni, che riguardi soggetti sia interni sia esterni alla Fondazione. Ogni informazione unita a qualsiasi altro materiale di cui i destinatari verranno a conoscenza o in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale, è strettamente riservata e di proprietà esclusiva della Fondazione.

8. DIFFUSIONE

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito aziendale.

Una copia del Codice Etico, su supporto cartaceo o informatico è distribuita al socio unico, agli amministratori, ai dipendenti e a tutte le terze parti che entrino in rapporti contrattuali con FCRC. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, l'organo amministrativo approva, anche in base alle eventuali indicazioni dell'organismo preposto alla vigilanza per l'applicazione dello stesso, un piano periodico di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle regole contenute nel Codice Etico.